


Corso

L'ANTIRICICLAGGIO: GUIDA AGLI ADEMPIMENTI PER GLI INTERMEDIARI

15 e 16 ottobre 2024 • Aula virtuale

Anti Money Laundering

Prima giornata • 15 ottobre 2024 (10.00-16.30)

► L'evoluzione della normativa antiriciclaggio

- L'evoluzione della normativa antiriciclaggio in ambito comunitario: i nuovi Orientamenti EBA sui fattori di rischio, sull'on boarding a distanza e sul c.d. de-risking
- AML Package: stato dell'arte
- Il quadro normativo di riferimento nazionale: gli Orientamenti di Banca d'Italia sul private banking
- Le FAQ di Banca d'Italia sul titolare effettivo

► L'adeguata verifica della clientela e del titolare effettivo

- Identificazione e verifica del cliente ed esecutore
- Il titolare effettivo: casistiche e problematiche
- Misure semplificate di adeguata verifica
- Obblighi di adeguata verifica rafforzata
- L'esecuzione tramite terzi
- L'adeguata verifica a distanza

► Le sanzioni e le responsabilità

- L'impianto sanzionatorio in ambito antiriciclaggio
- Le responsabilità degli organi di controllo
- I compiti della funzione antiriciclaggio

Seconda giornata • 16 ottobre 2024 (10.00-16.30)

► Le limitazioni all'uso del contante e degli altri titoli al portatore, degli assegni bancari, postali e circolari e dei libretti di risparmio al portatore

- I limiti all'utilizzo del contante (finalità e intermediari abilitati). L'applicazione in Banca e il perimetro segnaletico (casi operativi), anche alla luce dell'interpretazione del MEF all'Art. 49 decreto 231/07 – adempimenti segnaletici e riflessi sull'operatività del Cliente
- Gli impatti operativi con l'uso di banconote di elevato taglio
- Le comunicazioni oggettive e i riflessi sulla «collaborazione attiva».
- Approfondimenti operativi/gestionali sulla corretta qualificazione economica e sui rapporti con la clientela

► Le nuove modalità di conservazione

- L'evoluzione dell'obbligo (da «registrazione» a «conservazione»). Finalità, differenze e riflessi sugli adempimenti anche sotto un profilo operativo
- Analisi del Provvedimento di banca d'Italia «Disposizioni per la conservazione e la messa a disposizione dei dati e delle informazioni per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo»;
- Approfondimento e differenziazione tra dati obbligatori «conservazione» e dati necessari per l'«adeguata verifica»



► **I dati aggregati, controlli e rilievi**

- La procedura S.A.R.A., i controlli e i recenti aggiornamenti all'obbligo segnaletico
- La tipologia dei dati e l'analisi della UIF con effetto sull'operatività
- Le modalità di aggregazione e trasmissione e gli adempimenti di riscontro ai «rilievi statistici»

► **La segnalazione delle operazioni sospette**

- Il contesto della «collaborazione attiva» e la preventività. Il timing corretto per effettuare una S.O.S e l'analisi del «profilo di rischio segnalato».
- Analisi e spunti di riflessione sulla rilevanza delle ultime «Relazioni Annuali UIF» e riflessi sull'operatività e i controlli sulla clientela.
- Gli indicatori di anomalia: il Provvedimento della UIF del 12.05.2023 (punti salienti e di innovazione rispetto al Provv. n. 616/2010).
- Analisi dei principali schemi di anomalia e fenomeni di riciclaggio emanati, tempo per tempo, dalla UIF con particolare riguardo a quello inerente «operatività connessa con gli illeciti fiscali e gli schemi di interposizione patrimoniale (ad es. Trust).
- L'obbligo di astensione e il rapporto con l'obbligo segnaletico. Limiti, applicazione e fattispecie operative.
- La UIF nella sua funzione di analisi delle segnalazioni: il potere di sospendere l'operazione sospetta e il flusso di ritorno (analisi di casi operativi inerenti il potere della sospensione)
- Analisi di casi e dei Quaderni pubblicati dalla UIF: indicazioni utili per la valutazione dell'operatività della clientela
- Cenni sul rapporto tra obblighi antiriciclaggio e segnaletici in rapporto alle misure restrittive dell'operatività internazionale.

► **Le comunicazioni oggettive (approfondimento sul rapporto con la «collaborazione attiva»)**

- Finalità, perimetro di applicazione ed effetti sulle analisi
- La qualità delle comunicazioni, i punti di attenzione
- Le correlazioni tra comunicazioni oggettive e S.O.S.

► **Le ispezioni e i controlli delle autorità**

- I controlli sugli aspetti organizzativi e procedurali (prima, seconda e terza linea di difesa) principali spunti da recenti attività ispettive